

Bene comune

Parola di sindaca!

A Oriolo gli studenti contro il vandalismo



di Gabriella D. Giorgione*

Stanno per riaprire le scuole e anche a Oriolo (Cs) fervono i preparativi. Alla fine dello scorso anno scolastico le classi 2° e 3° della scuola media si erano messe all'opera per riqualificare il muro della Chiesa del Convento oggetto di atti di vandalismo. «È stato un bel momento di condivisione, stimolante e divertente», dice la sindaca di Oriolo, Simona Colotta (nella foto), che attende con ansia di poter ripetere l'esperienza. L'iniziativa ideata dall'Amministrazione comunale ha sensibilizzato i ragazzi avvicinandoli al mondo del

volontariato e ha fatto comprendere il valore della cura del territorio in cui vivono e dei luoghi che frequentano tutti i giorni. «Il nostro concetto di riqualificazione passa per la tutela e la promozione del territorio, ma guarda anche al futuro, all'uguaglianza e alla partecipazione. Siamo onorati di avere piccoli cittadini attivi come loro. Tutti dovremmo prendere esempio». L'esperimento diventerà, insomma, un appuntamento della comunità del piccolo comune cosentino.

*Rete «Per un nuovo welfare»

La struttura per accedere al campanile del Duomo e i nuovi itinerari già visitati da 200mila turisti. Così i soci di Artwork creano cultura e occupazione

Salvare l'arte barocca con una cooperativa (e il super ascensore)

di Paola D'Amico

La data di fine dei lavori è incisa nella pietra: 1682. Con i suoi 72 metri di altezza, il Campanile del Duomo di Lecce è il più alto del Salento. All'architetto Giuseppe Zimbardo detto lo Zingarello, incaricato dei lavori dall'allora vescovo Pappacoda, occorsero oltre vent'anni per ultimarlo. Si narra infatti che il Governatore della città al tempo parte del Regno di Napoli sospese i lavori per due volte: la prima per il sospetto che, data la sua altezza, si trattasse di una torre di avvistamento a scopi militari; la seconda perché, a causa della sua mole, ostruiva uno degli accessi alla piazza. Da poco più di un anno, un ascensore panoramico consente ai visitatori di salire fino a 45 metri di altezza, da dove nelle giornate più limpide lo sguardo arriva a sfiorare le montagne dell'Albania, oltre il Mar Adriatico. A realizzarlo sono stati i soci di Artwork (www.artworkcultura.it), cooperativa sociale nata nel 2019 per valorizzare il barocco leccese, consentendo con i propri operatori di tenere aperte al pubblico alcune delle principali chiese e monumenti del centro cittadino: il Duomo con la cripta, il Palazzo dell'Antico Seminario col suo chiostro dove un video mapping consente di conoscere luoghi simbolo e tradizioni della città con una esperienza di realtà virtuale, e ancora la cappella di San Gregorio Taumaturgo, il Museo

d'Arte Sacra, la Basilica di Santa Croce e le chiese di San Matteo e Santa Chiara. Monumenti dove maestri scalpellini e scultori sembra abbiano fatto a gara a scolpire la pietra leccese, splendida e abbagliante sotto il sole torrido delle giornate estive, dorata e magica quando il sole tramonta.

Il circuito LeccEclesiae è un percorso di duemila passi in tutto, sintetizza Paolo Babbo, fondatore e presidente della coop sociale: «Nel 2019 proposi all'Arcivescovo di

provare a risolvere il problema annoso di Lecce dove i turisti arrivano per ammirare le opere del Barocco e spesso trovano le porte delle chiese sbarrate. Con il suo benestare siamo partiti. È arrivata la pandemia ma noi abbiamo avuto il coraggio di lanciarcene con uno sguardo un po' più lungo e ci è andata bene. Nel 2020, in quei mesi così complicati dal lockdown, abbiamo formato i nostri collaboratori e perfezionato il circuito già visitato da 200mila turisti. C'è un ticket di ingresso di



La cupola del campanile del Duomo di Lecce, ricoperta da maioliche colorate, su cui poggiano un globo e una lamina raffigurante Sant'Oronzo che benedice la città

11 euro che ci consente di compensare il lavoro degli addetti, 35 stabili e una decina in più nei mesi estivi, e di contribuire al restauro e alla manutenzione del patrimonio

curata dalla Fondazione Splendor Fidei Ets della Curia di Lecce». Le guide hanno da 21 a 60 anni. «Come mio padre prima di me ho fatto il consulente del lavoro e cono-

sco bene il problema della disoccupazione giovanile ma anche quello di chi perde il lavoro a 50 anni e rischia di non trovarlo più».

Duemila passi

Dal Palazzo del Seminario (imperdibile il Museo d'Arte Sacra) ci si dirige a San Matteo, nella cui facciata il barocco leccese si sposa con quello romano. Si prosegue per Santa Chiara, il cui soffitto di 300 metri quadrati ad arcata unica sembra di legno e invece è di cartapesta. L'itinerario, anche accompagnato dalle guide turistiche di Artwork, prosegue tra le vie del centro storico e conduce alla Basilica di Santa Croce: «La facciata presenta - aggiunge Paolo Babbo - una stratificazione di interventi architettonico-artistici con un rosone straordinario che noi

Lavoro

La cooperativa sociale ha 35 dipendenti fissi più una decina durante il periodo estivo

rendiamo fruibile da vicino, con visite guidate sulla terrazza e sul balcone della facciata a diretto contatto con quest'opera». Si ritorna in piazza Duomo per visitare la Cattedrale e ammirare Lecce dall'alto salendo sul campanile col moderno ascensore. «Per realizzarlo abbiamo sottoscritto un mutuo» ma dal giorno dell'inaugurazione, nel maggio di un anno fa, «sono già salite oltre 50mila persone». È un'opera di ingegneria significativa: «Ha fondazioni profonde 12 metri che non sfiorano quelle del campanile - spiega il presidente di Artwork - e sale senza mai toccare la pietra antica. In più, sono stati inseriti da ingegneri dell'Università di Bologna dei dispersori di energia, giunti elastici che in caso di sisma assicurano che le due strutture oscillerebbero all'unisono».

"Ho pensato: adesso tocca a me"

Mettiti in gioco,

dona il plasma.

AVIS

avis.it

Torino

Il Disability Film Festival

Il titolo è «Modi di essere», il luogo Torino e l'evento una rassegna cinematografica internazionale sulla disabilità: è la prima edizione del Disability Film Festival e si svolgerà al Laboratori di Barriera dal 17 al 19 settembre, organizzato da Volonwrite Ody. Tra i film più attesi *A woman like me* di Isabel Morales Bondy sul viaggio in Nepal di una donna danese sordocieca. Tra gli ospiti la pluricampionessa paralimpica Martina Caironi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA